

Imprese in difficoltà: modifiche operative al regolamento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese

PMI: è uscito il nuovo strumento del Fondo di Garanzia per il sostegno alle piccole e medie imprese in difficoltà. La finanza agevolata al servizio dell'imprenditoria.

Il 7 dicembre 2012 sono entrate in vigore le modifiche al regolamento operativo del **Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese** che potenzia il principale strumento di finanza agevolata previsto in Italia, migliorandone la capacità di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale nell'attuale contesto di crisi economica.

In particolare il decreto **[1]** prevede:

1) la **copertura della garanzia** diretta al 70% per le PMI di tutto il territorio nazionale e un importo massimo garantito dal Fondo innalzato da 1,5 a 2,5 milioni di euro, per:

a - **finanziamenti** di durata pari o superiore a 36 mesi (per esempio finanziamenti per favorire l'attività di ricerca e sviluppo, innovazione, investimenti, internazionalizzazione, ecc...);

b - operazioni di **consolidamento** **[2]** delle passività a breve termine effettuate con banche diverse da quelle già creditrici delle imprese garantite;

c - **anticipazioni** **[3]** concesse alle imprese dagli istituti di credito a fronte di crediti verso la PA certificati ai sensi del DL 185/2008. Per tali operazioni la controgaranzia del Fondo potrà essere concessa nella misura massima dell'80% a

confidi o altri fondi di garanzia che garantiscano le imprese fino all'80%.

2) la **copertura della garanzia diretta all'80%** per operazioni finanziarie relative a:

a - PMI con sede legale ubicata nelle regioni del Mezzogiorno [4]

b- PMI a prevalente partecipazione femminile [5]

c- piccole imprese fornitrici di grandi imprese in amministrazione straordinaria

3) **copertura della garanzia diretta al 30%** per operazioni di consolidamento effettuate da banche che abbiano erogato i prestiti oggetto di consolidamento. Per le medesime operazioni la controgaranzia del Fondo potrà essere concessa nella misura massima del 60% a confidi o altri fondi di garanzia che garantiscano le imprese fino all'60%;

a- copertura della garanzia diretta per tutte le operazioni finanziarie non indicate ai precedenti punti al 60%, con importo massimo garantito per impresa a 1.500.000 euro; per tali operazioni la controgaranzia potrà invece essere concessa nella misura massima dell'80% a confidi o altri fondi di garanzia che a loro volta garantiscano le imprese fino all'80%;

b - possibilità di innalzare tutte le percentuali di copertura fino al massimo dell'80% in caso di contributi da parte di Regioni ed enti locali.

di SUSANNA CAROLINA ESPOSITO